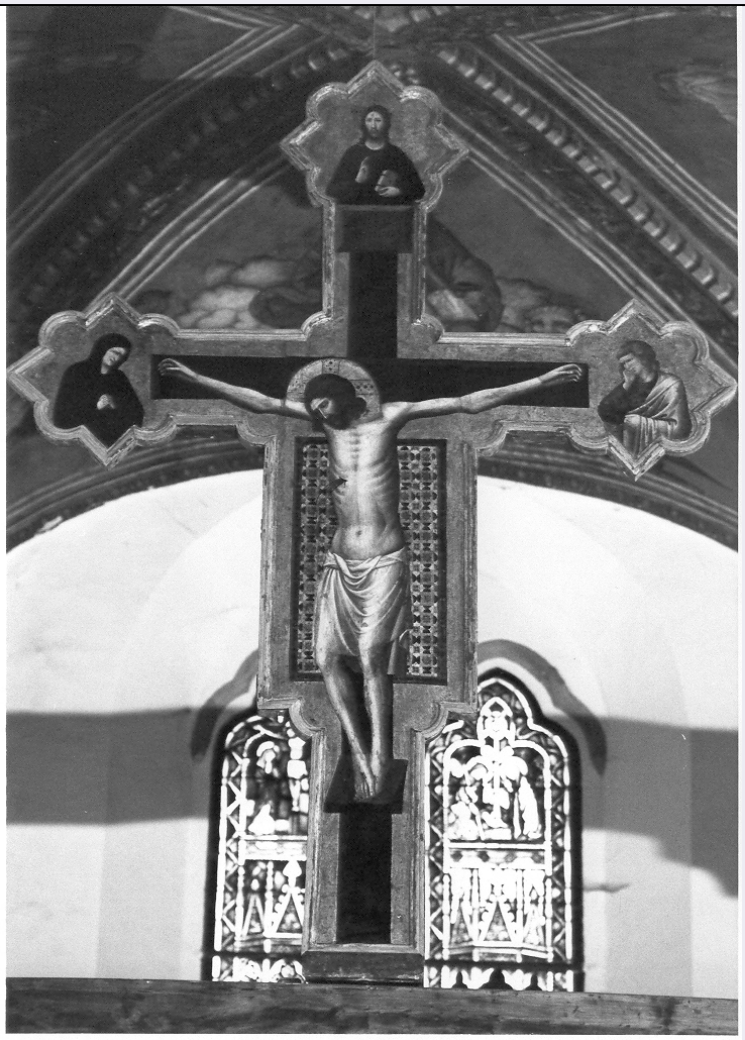
SCHEDA



CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00153612
ESC - Ente schedatore	S70
ECP - Ente competente	S70
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	croce dipinta
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Cristo
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	PU

PVCC - Comune	Mercatello sul Metauro
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIV
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1309
DTSF - A	1309
DTM - Motivazione cronologia	data
ADT - Altre datazioni	1314
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
AUTN - Nome scelto	Giovanni da Rimini
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1292-1336
AUTH - Sigla per citazione	70002128
AAT - Altre attribuzioni	Baronzio Giovanni
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a tempera
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	300
MISL - Larghezza	227
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1966/ 1971
RSTN - Nome operatore	Opificio delle Pietre Dure, Firenze
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Croce nera con suppedaneo verde su fondo costituito da un drappo teso con finissimi ornamenti geometrici. Terminazioni quadrilobate.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Cristo patiens; Madonna; San Giovanni Evangelista; Cristo Redentore.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria

ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	caratteri gotici
ISRP - Posizione	in basso
ISRI - Trascrizione	IOHES PICTOR FECIT HOC OPUS/ FR. TOBALDI (?) M CCC V (?) IIII
NSC - Notizie storico-critiche	La croce è oggi stata ricollocata in quella che certamente era la sua esatta ubicazione originaria: appesa alla trave che unisce i due pilastri dell'arcone absidale; su ciascuno dei quali è stata scoperta a quattro metri d'altezza una buca che serviva da incastro per la trave di sostegno della croce; inoltre, ottanta centimetri più sotto, furono trovati altri due fori, più piccoli e meno profondi, che servivano di appoggio ai saettoni di sostegno della trave. Nel secolo XVII il Crocifisso fu spostato da un luogo all'altro della chiesa e stette per molto tempo sull'ultimo altare laterale di sinistra, vicino all'ingresso. Poi fu posto in una legnaia, appoggiato al muro e, probabilmente nel secolo scorso, riportato in chiesa e appeso alla controfacciata. Nel 1915 il Venturi lo rivelò, ma l'attribuì al Baronzio. Solo dopo il 1935, anno della mostra riminese, ci si accorse della netta differenza qualitativa tra il Crocifisso e il modesto polittico del Baronzio del 1345 conservato nella Galleria delle Marche di Urbino. L'alta ispirazione ne fa un'opera assai importante della scuola riminese; in essa la presenza e la corporeità delle figure del grande Giotto si stemperano in immagini diafane e sottili, non del tutto esenti da stilemi bizantineggianti. L'incerta lettura dell'iscrizione non rende certa la datazione riferita al 1309 o al 1314. Dopo un primo restauro effettuato all'inizio del XX secolo da De Bacci Venuti a cura del Ministero della Pubblica Istruzione, consistente nella ripulitura e nel consolidamento generale del colore, il Crocifisso fu portato a Firenze e nuovamente restaurato nel 1966. Danneggiata dall'alluvione di quell'anno, dovette subire un nuovo intervento che durò fino al 1971 e comprese la ripulitura, il fissaggio del colore al supporto e l'impermeabilizzazione del legno che fu reso refrattario all'umidità atmosferica.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS Urbino 100362-H
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Venturi L.
BIBD - Anno di edizione	1915
BIBH - Sigla per citazione	70000029
BIBN - V., pp., nn.	p. 314
BIB - BIBLIOGRAFIA	

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Serra L.
BIBD - Anno di edizione	1929
BIBH - Sigla per citazione	70000055
BIBN - V., pp., nn.	p. 269
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1981
CMPN - Nome	Inzerillo C.
FUR - Funzionario responsabile	Vastano A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Battista L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Battista L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	